



Asse III Competitività Azione 3A.3.5.1

PACCHETTO AGEVOLATIVO **CRE OPPORTUNITÀ**

Avviso Pubblico **LIBERI PROFESSIONISTI**
START AND GROW

Allegato G

Dichiarazione aiuti “De Minimis”

Regione Basilicata Dipartimento Politiche di Sviluppo,
Lavoro, Formazione e Ricerca
Ufficio Politiche di Sviluppo
Via Vincenzo Verrastro, 8- 85100 Potenza
web: www.basilicata.net.it | twitter: @BasilicataEU

**DICHIARAZIONE SUGLI AIUTI "DE MINIMIS"
(sostitutiva dell'atto di notorietà - art. 47 DPR 28.12.2000 n. 445)**

Il/la sottoscritto/a

Nato/a a _____ il _____

Codice fiscale _____

residente in _____

in qualità di _____

Partita IVA _____ con sede legale/luogo di esercizio in _____
_____ in riferimento all'Avviso pubblico "**Liberi professionisti Start and grow**" della Regione Basilicata (di cui alla DGR n.del.....)

consapevole

delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000;

PRESO ATTO

che le agevolazioni di cui alla presente domanda sono soggette a regime *de minimis* di cui al:

- a) Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 (G.U.U.E. L 352 del 24.12.2013), sugli aiuti di importanza minore (art. 3, par. 2, primo periodo - limite € 200.000);
- b) Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 (G.U.U.E. L 352 del 24.12.2013), sugli aiuti di importanza minore – settore trasporti di merci su strada per conto terzi (art. 3, par. 2, secondo periodo - limite € 100.000)

che l'importo massimo di aiuti di stato "de minimis" che può essere concesso ad una società unica¹ in un triennio (l'esercizio finanziario in corso ed i due precedenti), senza la preventiva

¹ Regolamenti UE n. 1407/2013 e n. 1408/2013, "Per "impresa unica" si intende l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle seguenti relazioni:
a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;

notifica ed autorizzazione da parte della Commissione Europea e senza che ciò possa pregiudicare le condizioni di concorrenza tra le imprese, è pari a € 200.000 (€ 100.000 se impresa attiva nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi;

che gli aiuti “de minimis” sono considerati concessi nel momento in cui all’impresa è accordato il diritto di ricevere gli aiuti, indipendentemente dalla data di erogazione dell’aiuto all’impresa;

che al fine della determinazione del limite massimo dell’agevolazione concedibile, devono essere prese in considerazione:

- tutte le categorie di aiuti pubblici, concessi da Autorità nazionali, regionali o locali, a prescindere dalla forma dell’aiuto o dall’obiettivo perseguito e indipendentemente dal fatto che l’aiuto concesso sia finanziato parzialmente o interamente con risorse provenienti dall’unione Europea;
- tutti gli aiuti concessi in favore dell’impresa unica cui il datore di lavoro appartenga (art. 2, par. 2, Reg. (UE) 1407/2013; in considerazione del suo carattere generale, la disposizione citata è applicabile ai vari regimi di aiuti “de minimis”);
- che gli aiuti “de minimis” possono essere cumulati con gli aiuti “de minimis” concessi a norma del Regolamento (UE) n. 360/2012 della Commissione (aiuti “de minimis” a imprese che forniscono Servizi di Interesse Economico Generale) nel rispetto del massimale previsto in tale Regolamento e con gli aiuti “de minimis” concessi a norma di altri Regolamenti “de minimis” purché non superino il massimale di € 200.000,00 (€100.000,00 se l’impresa opera nel settore del trasporto merci su strada per conto terzi);
- che gli aiuti “de minimis” non sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili o con aiuti di Stato relativi alla stessa misura di finanziamento del rischio se tale cumulo comporta il superamento dell’intensità di aiuto o dell’importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d’esenzione per categoria o in una decisione della Commissione; gli aiuti “de minimis” non concessi per specifici costi ammissibili possono invece essere cumulati con altri aiuti di Stato concessi sulla base di un regolamento di esenzione per categoria o di una decisione della Commissione;

che in caso di superamento delle soglie predette l’agevolazione suindicata non potrà essere concessa, neppure per la parte che non superi detti massimali;

b) un’impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un’altra impresa;

c) un’impresa ha il diritto di esercitare un’influenza dominante su un’altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest’ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest’ultima;

d) un’impresa azionista o socia di un’altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell’altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest’ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch’esse considerate un’impresa unica”.

che il valore dell'incentivo di cui alla presente domanda deve essere considerato nella valutazione del superamento del limite massimo;

che nel caso l'agevolazione dovesse essere dichiarata incompatibile con le norme del trattato sul funzionamento dell'UE dalla Commissione Europea e l'impresa dovesse risultare destinataria di aiuti di Stato per un importo superiore a tali soglie, sarà soggetta al recupero della totalità dell'agevolazione concessa, e non solo della parte eccedente la soglia "de minimis";

SI DICHIARA

- **che il datore di lavoro/ l'utilizzatore ovvero una qualunque impresa del gruppo non ha beneficiato** nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti di altri aiuti a titolo "de minimis";
- **che il datore di lavoro/ l'utilizzatore ovvero una qualunque impresa del gruppo ha beneficiato** nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti di altri aiuti a titolo "de minimis" per un importo complessivo di Euro _____, i come specificato qui di seguitoⁱⁱ:

- | |
|---|
| <ul style="list-style-type: none">○ ente erogatore:○ <denominazione>○ <codice fiscale>○ <codice fiscale dell'impresa del gruppo, se diversa da quella che chiede il riconoscimento dell'incentivo >○ <normativa riferimento>○ <importo dell'agevolazione>○ <data di erogazione> |
|---|

1.

- ente erogatore:
- <denominazione>
- <codice fiscale>
- <codice fiscale dell'impresa del gruppo, se diversa da quella che chiede il riconoscimento dell'incentivo >
- <normativa riferimento>
- <importo dell'agevolazione>
- <data di erogazione>

che la somma degli aiuti "de minimis" già concessi all'impresa, unitamente a quello per il quale è presentata l'odierna dichiarazione, non determina il superamento del limite massimo di aiuti "de minimis" nel triennio, stabilito dai suindicati regolamenti in materia;

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e dalla conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articolo 75 e 76 del decreto del Presidente della repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000.

Il sottoscritto si impegna, altresì, a comunicare tempestivamente all'ufficio regionale competente qualsiasi variazione della situazione sopra descritta, consapevole che la mancata o tardiva denuncia delle variazioni intervenute, comporterà oltre alle responsabilità penali previste dalla legge, il recupero delle somme che risulteranno indebitamente percepite.

Luogo e data,

Firma

Luogo e data

FIRMA LEGALE RAPPRESENTANTE/TITOLARE

Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 allegando fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità

i Importo valorizzato automaticamente dalla procedura sommando i vari benefici indicati.

ii Indicare per ogni aiuto ente erogatore (denominazione e codice fiscale), normativa di riferimento, importo dell'agevolazione, data di erogazione. Es. <<Regione XX>>, <<Codice fiscale regione>>, <<art. 1 l. xx/20--->>, <<€ 30.000>>, <<01.05.20___>>.